

La Collezione di Fiori Esotici del Museo Botanico dell'Università di Cagliari

Cristina Delunas, Maria Caterina Fogu

Università degli Studi di Cagliari

RIASSUNTO

Col presente lavoro si presenta l'allestimento della nuova sezione "Fiori esotici" che gli autori stanno realizzando presso il Museo Botanico del Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università degli Studi di Cagliari. Si tratta della realizzazione di modelli tridimensionali in cera o tecnica mista che rappresentano i fiori di piante rare o insolite presenti "in vivo" nell'Orto Botanico. L'iniziativa rientra nel compito istituzionale di conservazione e salvaguardia della biodiversità.

Parole chiave:

Museo Botanico di Cagliari, modelli botanici, ceroplastica

ABSTRACT

The Exotic flowers collection of Museo Botanico dell'Università di Cagliari

The preparation of a new section on "Exotic flowers" that the authors are carrying out at the Botanic Museum of the "Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università di Cagliari" by means of models, is presented.

The models are tridimensionally made in wax or paper-wax: they represent flowers of rare or unusual plants present "in live" at the Orto Botanico. This work is part of the institutional job for the conservation and protection of biodiversity.

Key words:

Cagliari Botanical Museum, botany models, ceroplastics

Nel lavoro di allestimento dell'esposizione permanente del Museo Botanico dell'Università degli Studi di Cagliari, abbiamo pensato di dedicare una sezione alle "specie esotiche" presenti in vivo nell'Orto Botanico. Si vuole riprendere e descrivere così anche il disegno del fondatore dell'Orto, Patrizio Gennari, che introdusse specie rare ed insolite provenienti da paesi lontani. Tenuto conto dell'inserimento della struttura museale all'interno dell'Orto stesso, riteniamo che questa nuova sezione possa costituire ulteriore mezzo per la divulgazione della conoscenza del mondo vegetale.

La linea guida di questo nuovo allestimento nasce anche dalla constatazione che l'attenzione del visitatore viene spesso attratta da piante di origine straniera incuriosito dalle storie nate su di esse nei paesi di origine o da insolite caratteristiche delle piante stesse.

Stiamo realizzando, a tal fine, i modelli tridimensionali dei fiori di queste particolari specie, in linea con lo sviluppo della "Nuova Ceroplastica" (Delunas, 2003) proposta per l'allestimento di tutte le sezioni del Museo.

SCELTA DELLE SPECIE DA RAPPRESENTARE

La scelta dei fiori da realizzare per la nuova collezione viene fatta di volta in volta tra le più di 2000 specie presenti nell'Orto Botanico di Cagliari. Questa è dettata oltre che dalla rarità specifica, dalla forma e dal colore, dalla breve durata della fioritura, dalle proprietà se si tratta di pianta medicinale, dal paese di origine, da storie e leggende esistenti sulla pianta.

Per ciò che riguarda il numero di modelli da realizzare non abbiamo fissato limiti poiché si tratta di una collezione che verrà incrementata nel tempo.

Di seguito vengono elencate le specie scelte per la realizzazione dei primi modelli:

Argania sideroxylon Roem et Schult albero originario del Marocco dal quale, nel paese d'origine, si ricava un olio commestibile, l' "olio di Argan", e un legname particolarmente pregiato detto "legno di ferro". L'Orto Botanico di Cagliari è l'unico in Europa a possederne un esemplare

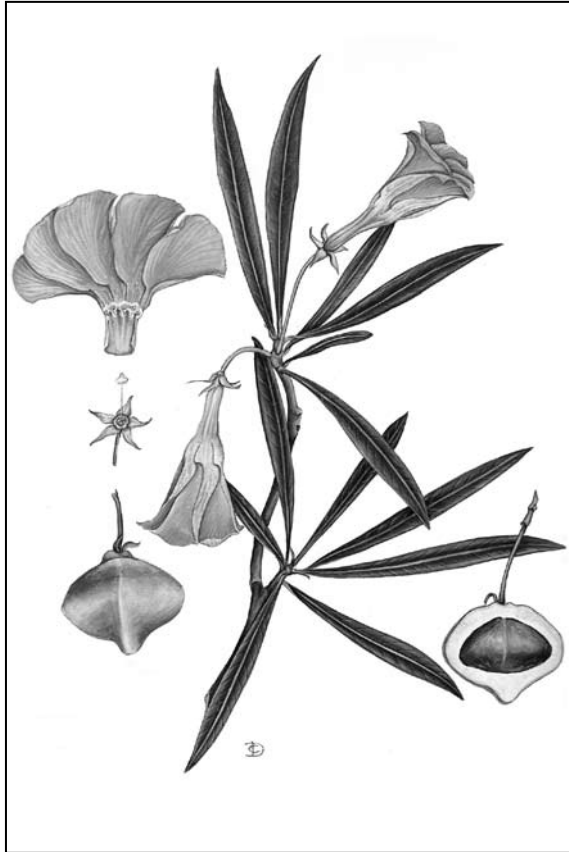


Fig. 1. Tavola realizzata ad acquerello di *Thevetia neriifolia* Juss.



Fig. 2. Tavola realizzata ad acquerello di *Grewia occidentalis* L.

perfettamente acclimatato in piena terra.

Duranta integrifolia Tod. , bella specie arbustiva dai fiori viola originaria dell'America centrale. Fu Linneo a coltivare per primo le specie appartenenti al genere *Duranta*. Nell'Orto Botanico è presente un unico esemplare la cui delicata e abbondante fioritura si può ammirare tra giugno e agosto.

Erythrina caffra Thumb. bellissimo albero ornamentale di origine sudafricana. Presente in due esemplari dalla fugace fioritura che passa inosservata a causa della durata di una o due settimane nell'arco di un anno. Molto caratteristica e decorativa per i suoi fiori e semi rosso corallo.

Grewia occidentalis L. rara specie sudafricana presente in unico esemplare dalla ricca fioritura estiva.

Nelumbo nucifera Gaertn. è il loto sacro dei popoli orientali coltivato ancor oggi in India, Giappone, Cina come pianta sacra simbolo di perfezione. I grandi fiori vengono

anche consumati come alimento. Coltivato "in vasca" nell'Orto Botanico, presenta una splendida fioritura nei mesi estivi.

Pelargonium tetragonum L'Hér. insolita geraniacea dai fusti succulenti e dal portamento rampicante. Custodita nella serra vecchia, presenta una fioritura brevissima tra maggio e giugno. I delicatissimi fiori differiscono da quelli dei comuni gerani per avere solo quattro petali.

Sterculia acerifolia A. Cunn. Albero imponente di oltre 20 m di altezza, originario dell'Australia. Nell'Orto Botanico di Cagliari fiorisce con massimi tra giugno e luglio ogni tre, quattro o cinque anni. E' detto anche "albero fiamma" perché durante la fioritura perde le foglie e si riveste di fiori rosso fuoco che lo rendono visibile da lontano.

Thevetia neriifolia Juss. Pianta medicinale presente in due esemplari: uno a fiori gialli e uno a fiori rosa. Originaria del Perù ha proprietà antiperiodiche e febrifughe. Fiorisce tra luglio e agosto.



Fig. 3 - Modello in cera di *Thevetia nerifolia* Juss.



Fig. 4 - Modello in cera di *Grewia occidentalis* L.

TECNICHE DI REALIZZAZIONE

Per ogni modello realizzato abbiamo eseguito uno studio morfologico preliminare con l'ausilio di un microscopio stereoscopico a 40 ingrandimenti su esemplari freschi. Successivamente, grazie ai numerosi schizzi eseguiti dal vero, abbiamo realizzato la "tavola scientifica" relativa ad ogni specie presa in considerazione. Ogni tavola (figg. 1 - 2), eseguita all'acquerello o con tecnica mista acquerello/tempera, riporta gli elementi tassonomici essenziali nella determinazione della specie.

Le tecniche utilizzate nella realizzazione dei modelli tridimensionali sono essenzialmente due:

1) Cera

2) Composizione legno/cartapesta/cera

I modelli in cera (Figg. 3 - 4) sono modellati a mano ricavando i singoli pezzi fiorali da foglietti di cera lavorati alla fiamma di una lampada ad alcool. Per i particolari più minuti quali stami, antere, pistilli abbiamo utilizzato del sottilissimo filo di rame.

I modelli di grandi dimensioni come "*Nelumbo nucifera*" sono costruiti con tecnica mista legno/cartapesta/cera. I petali sono modellati in cartapesta con anima di filo di ferro zincato; gli steli sono in legno di faggio; i particolari di alcune strutture come le antere sono in cera; altri particolari come il gineceo sono in pasta di legno.

Tutti i modelli sono colorati con colori ad acqua tramite successive velature eseguite con l'aerografo.



Fig. 5 - *Nelumbo nucifera* Gaertn. coltivato in vasca all'aperto
Specimen of *Nelumbo nucifera* Gaertn. (water tank cultivation in open air)



Fig. 6 - Modello realizzato con tecnica mista di *Nelumbo nucifera* Gaertn.
Model of *Nelumbo nucifera* Gaertn. (wax-paper mixed technique)

Ciascun modello è fissato ad un supporto in legno laccato in nero e reca l'etichetta con i dati tassonomici.

Ogni modello poi, verrà corredato di dettagliata scheda esplicativa che, attraverso una minuziosa iconografia, ne descrive proprietà, origine, rarità e curiosità

CONCLUSIONI

La nuova "Collezione di Fiori Esotici" contribuirà, a nostro avviso, a guidare i visitatori in un percorso didattico che dall'Orto porta al Museo (figg. 5 -6) alla scoperta di fiori meravigliosi che possono così essere osservati in qualsiasi periodo dell'anno. L'iniziativa è inoltre inserita nel piano di valorizzazione del patrimonio vegetale presente nell'Orto Botanico di Cagliari. Ciò, oltre adempiere ai compiti istituzionali di conservazione e salvaguardia della diversità biologica vuole offrire, al vasto ed eterogeneo pubblico che quotidianamente visita l'Orto Botanico, un'opportunità di arricchimento culturale-scientifico.

BIBLIOGRAFIA

BALDINI E., 1993. Documenti di museografia naturalistica: xiloteche e modelli botanico-pomologici. *Museol. Sci.* 9 (1-4): 181-223

BALDINI E., 1993. I frutti in cera della "Carpologia Italiana Dimostrativa" di Luigi Calamai. *Webbia*, 48: 145-159

DELUNAS C., 2003. La Ceroplastica nei moderni musei naturalistico-territoriali. *Museol. Sci.* 20(1): 53-57

DELUNAS C., FOGU M. C., 2006. Piante Carnivore. Un percorso didattico. *Rend. Sem. Fac. Sci. Univ. Cagliari*. 76 (1-2): 29-35

MOSSA L., DEL PRETE C., 1992. L'Orto Botanico dell'Università di Cagliari. *Orti Botanici, giardini Alpini, Arboreti Italiani*. 51-56

NEPI C., 1990. I Modelli di piante in cera del museo botanico dell'Università di Firenze. *I manuali del museo botanico*. 3

Indirizzo degli autori

CRISTINA DELUNAS - Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università degli Studi di Cagliari, Museo Botanico, viale S. Ignazio, 13 - 09123 Cagliari; e-mail: cdelunas@unica.it

MARIA CATERINA FOGU - Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università degli Studi di Cagliari, Museo Botanico, viale S. Ignazio, 13 - 09123 Cagliari; e-mail: fogu@unica.it